

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Identità in costruzione

Capofila

Codice Fiscale	91047460349
Denominazione	Growlab APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92123310341	AMICI D'AFRICA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91043290344	VOLONTARI LODESANA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91041990341	IRP - ISTITUTO DI RICERCA PROUT -APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91045750345	CENTRO CULTURALE L. TAMOGLIA FIDENZA-APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Identità in costruzione
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	120
Soggetti con dipendenze	5
Nuclei familiari	10
Soggetti della comunità territoriale	20
Migranti, rom e sinti	20
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	20

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Il Distretto di Fidenza comprende 11 Comuni, 104.000 abitanti con una presenza di stranieri intorno al 13%. La condizione della popolazione dei preadolescenti e adolescenti nel distretto di Fidenza presenta bisogni sempre più complessi che richiedono un approccio di rete. Tale situazione è stata ulteriormente complicata dalla pandemia sulla fascia giovanile. I Servizi distrettuali sociali, sanitari, socio-sanitari, scolastici ed educativi registrano disagio giovanile sia sul versante comportamentale esternalizzante (discontrollo degli impulsi, bullismo, cyberbullismo) che internalizzante (ritiro sociale), talora difficilmente intercettabili. Alcuni gruppi giovanili mostrano condotte a rischio di marginalità.</p>
Obiettivi specifici	<p>I principali obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la percezione del rischio e l'empowerment dei giovani attraverso strategie integrate per promuovere le capacità personali ed il protagonismo giovanile. - sollecitare la costruzione di capacità critiche individuali, facilitare l'efficacia interpersonale e promuovendo modelli positivi di responsabilizzazione, di autotutela e promozione della salute. - promuovere il benessere fornendo strumenti che aumentino la consapevolezza e la resilienza. - rafforzare i fattori protettivi anche promuovendo iniziative a supporto degli adulti di riferimento, in particolare genitori e insegnanti, che, come adulti competenti, sono impegnati, attraverso la relazione educativa, nella crescita dei ragazzi.
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto "Identità in costruzione" vede come protagonisti ragazzi/e di età preadolescenziale e adolescenziale e, di rimando, i nuclei familiari di riferimento. Il progetto ha come fil rouge il supporto alla costruzione di relazioni positive tra coetanei ma anche con adulti consapevoli del loro ruolo di accompagnamento educativo. "Ciascuno cresce solo se sognato" diceva Danilo Dolci, è la formula alla base del lavoro educativo che lega le azioni del progetto. L'apprendimento e la crescita personale sono strade strettamente correlate, si intende allestire attività significative che sappiano lasciare il segno sul percorso di crescita del ragazzo/a in modo che possa apprendere attraverso l'esperire. In strada, a scuola, in famiglia, in ambienti altri; i destinatari delle attività saranno coinvolti grazie al lavoro di rete di tutta la comunità educante che ruota attorno al loro mondo.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Il lavoro di rete, con soggetti pubblici e privati del territorio è utile al raggiungimento degli obiettivi del progetto. All'iniziale rapporto avviato in fase di co-progettazione con CSV Emilia e l'Ufficio di Piano, si affianca l'interlocuzione con i Comuni di riferimento e la rete degli istituti scolastici: Salsomaggiore, San Secondo, Fidenza. Si svilupperanno o rafforzeranno, qualora fossero già in essere, relazioni collaborative con altre realtà del terzo settore che animano il territorio, anche in ambito culturale e scolastico.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Le attività si svolgeranno a Fidenza, San Secondo e Salsomaggiore, in luoghi pubblici e privati. A Salsomaggiore presso l'Istituto comprensivo, le sale civiche del Comune, il Parco Mazzini e la Sede dell'IRProut. A San Secondo presso la sede del centro psicopedagogico-logopedico. A Fidenza, presso l'Istituto Paciolo, nella sede dell'Associazione GrowLab, nelle zone frequentate dai ragazzi a maggior rischio di marginalizzazione, all'aperto, in parchi e giardini, e altri spazi disponibili.</p>

Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	Salsomaggiore: strumenti di base per laboratori tecnici. SanSecondo: telefonini, computer e loro uso consapevole. Fidenza: Pc, tablet, telefonini e social con particolare attenzione all'uso consapevole contro dipendenze tecnologiche. Inoltre, nelle attività presso il Fab Lab di GrowLab sarà utilizzata la stampante 3d, macchina da taglio laser e pantografo.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	La partnership interassociativa è composta da: GrowLab Aps, IRP-Istituto di Ricerca Prout-APS, Amici d'Africa ODV, Centro Culturale Tamoglia, Volontari di Lodesana ODV. GrowLab assumerà la funzione di ente capofila, con le seguenti mansioni: 1)convocazione e verbalizzazione delle riunioni periodiche fra i partner, 2)coordinamento delle associazioni aderenti nelle fasi di pianificazione, organizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni progettuali, 3)mantenimento del rapporto con CSV Emilia per consentire il monitoraggio del progetto e con la Regione Emilia-Romagna per gli aspetti amministrativi e rendicontuali; 4)mantenimento delle sinergie già create per questo progetto con soggetti pubblici e privati del territorio. Tutti i partner aderenti lavoreranno allo sviluppo del progetto nel suo complesso, concorderanno la pianificazione delle azioni e tutti contribuiranno alla promozione delle iniziative del progetto nelle varie parti del Distretto. GrowLab si occuperà particolarmente dell'Azione1 in forte collaborazione con Volontari di Lodesana; Volontari di Lodesana ODV si occuperà dell'Azione 2; Centro Culturale Tamoglia si occuperà dell'Azione 3; IRP-Istituto di Ricerca Prout-APS si occuperà particolarmente dell'Azione 4 e Amici d'Africa ODV si occuperà dell'Azione 5. Tutti i partners contribuiranno a sviluppare le azioni e saranno anche chiamati a contribuire alla buona riuscita del progetto mettendo a disposizione risorse, contatti e competenze.
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	Azione 1 - Aumentare la consapevolezza delle proprie capacità in ambito creativo e manuale, migliorare le proprie capacità di relazione e socializzazione, dare una formazione sulle tecnologie moderne che vengono utilizzate anche nel mondo del lavoro, realizzazione di un prodotto/oggetto che possa essere d'aiuto. Azione 2 - partecipazione attiva di ragazzi a rischio di marginalità o devianza attraverso la realizzazione di attività di loro interesse. Favorire lo sviluppo di legami sociali finalizzati al consolidamento di fattori protettivi e la promozione del protagonismo giovanile. Azione 3 - partecipazione attiva di ragazzi/e dell'Istituto Paciolo attraverso la realizzazione di attività di loro interesse. Favorire lo sviluppo di legami sociali finalizzati al consolidamento di fattori protettivi e la promozione del protagonismo giovanile. Azione 4 - ridurre i rapporti di conflittualità a casa e a scuola, con genitori, coetanei e insegnanti. Migliorare i rapporti di collaborazione e aiuto reciproco con i coetanei ed i compagni di classe. Azione 5 - creazione di un ambiente positivo e sicuro dove ogni giovane possa esprimere il proprio potenziale e costruire una base solida per il proprio futuro e sviluppare le competenze, abilità relazionali e sociali dei ragazzi, promuovendo la comunicazione efficace e le relazioni interpersonali positive per favorire la costruzione di un'immagine di sé positiva.

Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>RISORSE ECONOMICHE: le azioni di tale progetto non sono state concepite per attrarre nuove risorse economiche, ma mirano a generare opportunità che contribuiscano al benessere fisico e mentale dei beneficiari.</p> <p>COMPETENZE: Tutto il processo generativo alla base del progetto è incentrato sullo sviluppo delle competenze sia tecniche che trasversali di approccio e gestione giovani con fragilità e problematicità di rapporto con gli altri e la società in generale.</p> <p>VOLONTARI: Si prevede di coinvolgere attivamente almeno n.15 volontari.</p> <p>ASSET: il progetto non prevede azioni di riqualificazione o rigenerazione di luoghi sotto-utilizzati.</p> <p>RETE: si prevede di continuare e consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento di questo progetto e di coinvolgere nuovi soggetti esterni innescando dinamiche di reciprocità e corresponsabilità.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Sarà cura delle associazioni della rete coinvolgere enti locali e scuole nella progettazione di dettaglio e nella realizzazione del progetto che potranno mettere a disposizione locali, sale civiche ed attrezzature, iniziando così un processo di comunicazione e coinvolgimento che migliorerà la trasmissione delle informazioni ai cittadini e la loro partecipazione alle attività proposte ed in generale alle attività della collettività locale. In particolare, si favorirà la partecipazione attiva dei giovani nella coprogettazione di alcune delle azioni e nella successiva co-gestione delle stesse in particolare nelle azioni di sensibilizzazione.</p> <p>I destinatari delle azioni del progetto saranno raggiunti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> . azioni promozionali all'interno delle associazioni della rete; . azioni di prossimità e utilizzo dei social nel coinvolgimento dei giovani; . i canali di comunicazione del Centro Famiglie Fidenza, del Centro Servizi per il volontariato, delle scuole e dei Comuni che intenderanno collaborare con il progetto, nonché l'URP della Casa della Salute di San Secondo P.se; . materiale cartaceo o digitale, riprese video, articoli e comunicazioni nei giornali locali, inserimento nei social a cura di ogni associazione partecipante.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	15

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	25000

Azioni

1

TITOLO	Az. 5 Tu chiamale se vuoi . emozioni!
DESCRIZIONE	L'azione mira a fornire un supporto completo e integrato ai ragazzi preadolescenti, aiutandoli a sviluppare le competenze necessarie per affrontare

	<p>le sfide della crescita, confrontarsi fra di loro ed avere un supporto al quale rivolgere le proprie domande con aiuto degli esperti, basato su un approccio olistico e inclusivo.</p> <p>Verrà fornito un Supporto Emotivo e Motivazionale, in modo da Aiutare i ragazzi a gestire lo stress e l'ansia, legati alla scuola, e la fiducia nelle proprie capacità, incoraggiare la gestione autonoma dei compiti e un percorso formativo.</p> <p>Parallelamente si avvierà uno "spazio genitori".</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

2

TITOLO	Az. 1 FabTeen - teenager favolosi
DESCRIZIONE	<p>Growlab e Volontari Lodesana insieme allestiranno dei pomeriggi di condivisione informali per ragazzi/e dove poter imparare nuove conoscenze riguardo la tecnologia (che si trova al FabLab di Fidenza) per permettergli di liberare la loro fantasia creando a computer e costruendo fisicamente oggetti.</p> <p>Questo serve a sviluppare una capacità cognitiva di ricerca e studio applicata alla manualità, ormai oggi persa, di realizzazione di oggetti.</p> <p>Lavorando in team, si possono sviluppare progetti imparando a collaborare tra età diverse.</p> <p>Si possono studiare soluzioni partendo da problemi reali dei giovani.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

3

TITOLO	Az. 2 Abitare la strada
DESCRIZIONE	<p>L'iniziativa si propone, attraverso azioni di prossimità, di agganciare gruppi informali di giovani a rischio di esclusione sociale e di devianza, favorendone il protagonismo in collaborazione con l'équipe degli operatori di strada del Comune di Fidenza.</p> <p>L'obiettivo è quello di coinvolgere gruppi informali di giovani che non afferiscono ad attività strutturate o istituzionali del territorio (associazioni sportive, oratori, associazioni culturali) e nel contempo di operare anche in ottica di mediazione di comunità facilitando la relazione, non sempre adeguata ed efficace, con le presenze adulte dei contesti frequentati.</p> <p>La proposta nasce a partire dai bisogni evidenziati e rilevati durante le attività di prossimità degli educatori di strada con cui collaborano i nostri volontari. In particolare come "pretesto relazionale" per l'aggancio si intende valorizzare con modalità laboratoriale la dimensione artistica (danza, musica, arti grafiche, cinema.) e lo sport in strada anche attraverso il coinvolgimento di persone e realtà attive nel territorio del Distretto Fidenza.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

4

TITOLO	Az. 3 Dante profeta di speranza
DESCRIZIONE	<p>"Dante profeta di speranza" è una mostra su Dante Alighieri ma non solo. Lo scopo è fare in modo che i giovani si accostino con passione alla lettura della Divina Commedia, trovando in essa un contributo fondamentale alla loro crescita umana e spirituale.</p> <p>Si tratta di stare davanti ai versi dell'Inferno di Dante con domande esistenziali aperte; in questo modo Dante diventa profeta di speranza, cioè un interlocutore</p>

	<p>credibile e contemporaneo, capace con le sue parole e i suoi esempi concreti di porci di fronte al nostro desiderio di felicità.</p> <p>È nata così questa mostra, che si avvale di due contributi fondamentali: i testi di Franco Nembrini e le illustrazioni di Gabriele Dell'Otto; oltre al lavoro di due studenti universitari, Edoardo Rossi e Virginia Alfano, che hanno ideato il criterio espositivo.</p> <p>Nella forma di PCTO, una esperienza di protagonismo dei giovani ed una presenza provocante e attiva nel proprio territorio.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

5

TITOLO	Az. 4 Non t'arrabbiare.
DESCRIZIONE	<p>Workshop con adolescenti a scuola su emozioni e rapporti con i genitori e gli adulti.</p> <p>L'azione mira a far scoprire agli adolescenti sensazioni e sentimenti, di cui vagamente essi sono consapevoli, in un momento di crescita e cambiamento fisico, ormonale, psichico. Attraverso il lavoro individuale e di gruppo verranno orientati al risveglio della curiosità verso tutto e tutti/e, come elemento trainante del miglioramento personale e sociale.</p> <p>Verranno proposte attività laboratoriali condotte da esperti e volontari con esperienze educative di varie tipologie, volte a percepire e sperimentare sé stessi, il mondo che ci circonda, l'appartenenza a quel mondo, le relazioni con gli altri.</p> <p>Sono previste uscite nell'ambiente naturale, attività di rappresentazione teatrale, attività di gruppo ed animazioni per l'approfondimento ed il miglioramento delle relazioni individuale e collettive.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;